



Comune di Gessate

PROVINCIA DI MILANO
PIAZZA DEL MUNICIPIO, 1
TEL. 02/959299.1 – FAX 02/95382853

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 9 DEL 26-03-2010

COPIA

Oggetto: ESAME ED APPROVAZIONE MOZIONE PRESENTATA DAL SIGNOR SINDACO, PER SALVARE L'ACQUA DALLE SPECULAZIONI ECONOMICHE.

L'anno duemiladieci, addì ventisei del mese di marzo alle ore 21:00, presso la sala consiliare del Comune, convocati – in seduta Ordinaria ed in Prima convocazione – con avviso scritto del Sindaco, consegnato a norma di legge, i Signori Consiglieri comunali si sono riuniti per deliberare sulle proposte di deliberazione iscritte all'ordine del giorno ad essi notificato, la cui documentazione è stata depositata nelle 24 ore precedenti l'adunanza.

Assume la presidenza il Sindaco LEONI MARIO GIUSEPPE. Partecipa il Segretario Comunale LIVERANI MINZONI MASSIMO.

Dei Signori Consiglieri in carica a questo Comune:

LEONI MARIO GIUSEPPE	P	D'AGOSTINO MAURO	P
ROMEO FRANCESCO	P	CALONI GIOVANNI	P
CALONI ROBERTO	P	BALCONI ANTONIO	A
PINCIANI FABIANO	P	CORTI NATALE GAETANO	P
TAUSCHECK ROBERTO	P	SANCINI GIULIO ALFREDO	P
PIROZZI GIOVANNI	P	BERTINI LORIS	P
BRAMBILLA PAOLO ANGELO	P	CAPITANIO RAFFAELE	P
		ILARIO	
MAGNIFICO MATTEO MARIA	P	GIUNZIONI CLAUDIO	P
PEZZOLI SILVIA	P		

ne risultano presenti n. 16 e assenti n. 1.

Il Presidente, accertato il numero legale, per poter deliberare validamente, invita il Consiglio Comunale ad assumere le proprie determinazioni sulla proposta di deliberazione indicata in oggetto.

ATTO DI CONSIGLIO COMUNALE N. 9 IN DATA 26/03/2010

OGGETTO: ESAME ED APPROVAZIONE MOZIONE PRESENTATA DAL SIG. SINDACO, PER SALVARE L'ACQUA DALLE SPECULAZIONI ECONOMICHE.

Il Sindaco illustra la mozione in oggetto, allegata al presente atto sotto la lettera "A".

Il Consigliere Raffaele Ilario Capitanio sottolinea che questa legge ribadisce l'importanza dell'acqua ed è stata fatta per adeguarsi a livello comunitario. Sottolinea che quello che non si capisce di questa legge è perché la proprietà debba essere per forza privata, in quanto non ritiene di precludere la possibilità che sia anche pubblica. Sottolinea, in linea di massima, la disponibilità del suo gruppo a votare questa mozione.

Il Consigliere Giulio Alfredo Sancini dichiara di concordare con l'intervento del Consigliere Capitanio e dichiara che il suo gruppo voterà a favore della mozione.

Il Consigliere Matteo Maria Magnifico dichiara che non è sempre vero che le gestioni private siano più efficienti. Sottolinea che la gestione del gas affidata ad azienda privata ha comportato maggiori costi per i cittadini. Dichiara che il suo gruppo ritiene la mozione estremamente giusta e da votare.

Il Sindaco dichiara che si tratta di un questione di principio, cioè che l'acqua è un bene pubblico.

Il Consigliere Raffaele Ilario Capitanio dichiara che il suo gruppo non è contrario a priori che la gestione sia privata. Dichiara che se la mozione viene emendata in tal senso, il suo gruppo voterà a favore.

Il Sindaco sottolinea che un emendamento in tal senso snaturerebbe la mozione.

La mozione in oggetto viene posta in votazione e viene approvata, con N. 12 voti favorevoli e N. 4 contrari (Natale Gaetano Corti, Raffaele Ilario Capitanio, Claudio Giunzioni, Loris Bertini).

Il presente verbale è stato letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente

Il Segretario Comunale

F.to Dr. LEONI MARIO GIUSEPPE

F.to Dr. LIVERANI MINZONI
MASSIMO



CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONE

La presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio di questo Comune in data odierna e vi resterà in pubblicazione per 15 giorni consecutivi.

Si dà atto che del presente verbale viene data comunicazione in data odierna ai capigruppo consiliari.

Gessate, 12-04-2010



La Responsabile Servizio Affari Generali
D.ssa FACCHINETTI ROSAMARINA

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è stata pubblicata dal 12-04-2010 al 26-04-2010, con/senza opposizioni ed è diventata esecutiva in data 22-04-2010 ai sensi dell'Art. 134, co.3, del D.Lgs. n.267/2000. Non è soggetta a controllo a seguito dell'entrata in vigore della legge Costituzionale n.3/2001.

Gessate,



La Responsabile Servizio Affari Generali
D.ssa FACCHINETTI ROSAMARINA

Copia conforme all'originale

Gessate, 12-04-2010



La Responsabile Servizio Affari Generali
D.ssa FACCHINETTI ROSAMARINA

Rosamarina Facchinetti

MOZIONE
PER SALVARE L'ACQUA DALLE SPECULAZIONI ECONOMICHE

PREMESSO

- che l'acqua è un *"bene comune e un diritto umano universale"* e che il servizio idrico è *"un servizio privo di rilevanza economica"* da gestire in forma pubblica e con la partecipazione delle comunità locali;

CONSIDERATO

- che la gestione del servizio idrico integrato in Italia è attualmente normata dall'art. 23 bis della L. 133/2008 che prevedeva, in via ordinaria, il conferimento della gestione dei servizi pubblici locali a imprenditori o società mediante ricorso a gara, facendo largo forzatamente all'ingresso di privati;
- che il recente art. 15 del D.L. 135/2009 che ha modificato l'art. 23 bis muove passi ancor più decisi verso la privatizzazione dei servizi idrici e degli altri servizi pubblici, prevedendo:
 - l'affidamento della gestione dei servizi pubblici a rilevanza economica a favore di imprenditori o di società in qualunque forma costituite individuati mediante procedure competitive ad evidenza pubblica o, in alternativa, a società a partecipazione mista pubblica e privata con capitale privato non inferiore al 40%;
 - la cessazione degli affidamenti *"in house"* a società totalmente pubblica, controllate dai Comuni (in essere alla data del 22 agosto 2008) alla data del 31 dicembre 2011.

RITENUTO

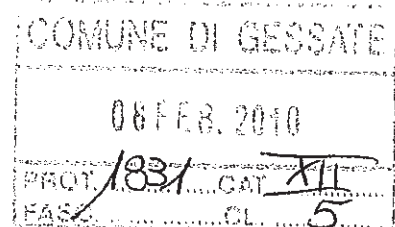
che questo sia un epilogo da scongiurare perché:

- viola il principio dell'acqua come Diritto universale e non come merce;
- espropria l'acqua potabile dal controllo degli Enti locali e dei cittadini;
- consegna alla speculazione l'acqua con tutte le ripercussioni sociali che questo può generare.

CIO' PREMESSO

IL CONSIGLIO COMUNALE DI GESATE

- si impegna ad inserire nel proprio Statuto comunale il Diritto Umano dell'Acqua, ossia l'accesso all'acqua come un diritto umano, universale, indivisibile, inalienabile e lo status dell'acqua come un bene comune pubblico;
- ribadisce l'impegno a considerare il servizio idrico integrato come un servizio pubblico locale privo di rilevanza economica e si impegna ad inserire questo principio nel proprio Statuto comunale, in quanto servizio pubblico essenziale per garantire l'accesso all'acqua per tutti e pari dignità umana a tutti i cittadini, la cui gestione va, quindi, attuata attraverso un Ente di diritto pubblico.



IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA

Ad intraprendere tutte le azioni opportune al fine di contrastare i provvedimenti previsti dall'art. 23 bis L. 133/2008, come modificato dall'art. 15 D.L. 135/2009, che condurranno alla messa a gara della gestione del servizio idrico integrato ed alla consegna dell'acqua ai privati entro il 2011.

Gessate, li 08/02/2010

Mozione presentata dal Sindaco Mario Giuseppe Leoni

Mario Giuseppe Leoni

www.AlboPretorionline.it